

15/5

Voltana/ Coseco e Comune distanti dal Comitato di cittadini

# Discarica, muro contro muro

VOLTANA - Muro contro muro tra Coseco - Comune di Lugo e Comitato di cittadini di Belricetto, Voltana e S. Bernardino anche nell'assemblea pubblica di martedì sera a Voltana. La lunga illustrazione del piano Cir da parte del presidente del Coseco Valentinotti, dopo Belricetto, non ha convinto nemmeno Voltana. Nel frattempo però gli elogi alla civiltà del Comitato, qualche ammissione di disagi subiti dagli abitanti e di qualche errore di valutazione commesso (i toni delle precedenti assemblee a Belricetto), hanno la-

sciato il posto a un atteggiamento ben più impaziente verso i cittadini, via via che diventa evidente che le lunghe argomentazioni del Coseco non convincono la grande maggioranza. Il Comitato ribadisce di essere favorevole al piano della raccolta differenziata, pur giudicandolo eccessivamente ottimista, di essere favorevole anche al Centro Integrato Rifiuti, ma non al suo piano di finanziamento, che, non chiedendo nulla ai Comuni del Comprensorio, per essere finanziato richiede le entrate alla massiccia, piena di incognite, rifiutata dai cittadini, importazione di rifiuti esterni. Si faccia il Cir, dice il Comitato, ma i Comuni che ne usufruiscono trovino nei loro bilanci le risorse per farlo: questo eviterà la necessità di ampliare - non si sa fino a quando - il volume dei rifiuti esterni. Mentre il Patto Segni, pur non avendo rappresentanti in Consiglio a Lugo, si allinea con la

posizione di Angelo Camanzi del Cdu (unico gruppo assieme a quello del "Pavaglione" a respingere il progetto del Coseco in Consiglio comunale), e giudica insufficienti le argomentazioni fornite a Voltana dal Sindaco Roi e di Valentinotti. Secondo la Lega nord la Giunta regionale deve intervenire e chiarire la vicenda della discarica. In un'interrogazione, il consigliere regionale Parma ha evidenziato che sulla realizzazione della discarica

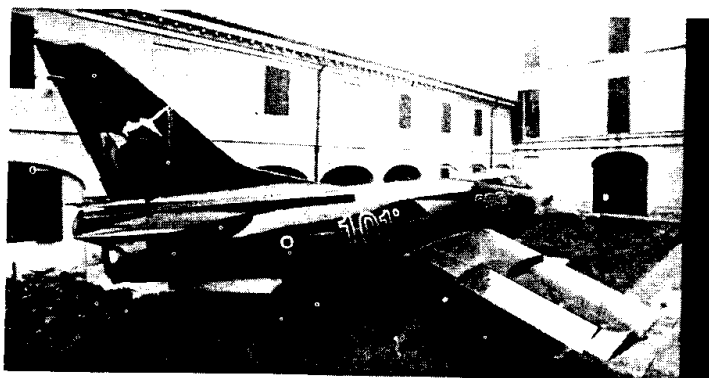
pende un esposto presentato l'11 maggio scorso alla Procura di Ravenna. Coseco e Comune di Lugo dovrebbero a questo punto, di dichiararsi convinti della propria scelta e delle opportunità future del territorio grazie alla presenza della discarica, anche a fronte della manifesta opposizione dei cittadini residenti. Ore di discussioni serviranno forse a stancare e diradare l'uditorio, ma ormai è evidente che non lo spostano dalla disapprovazione di quelle scelte, e i toni non rivestono di una patina di democrazia scelte che non si intende rimettere minimamente in discussione. Spazientirsi invece davanti all'impossibilità di convincerli, accusarli di incapacità di capire, di non volontà di dialogo, o il peggio che si è ampiamente sentito (fino a considerazioni insultanti e insinuazioni sul Comitato come organizzazione segreta e fuorilegge), oltre a non essere un bello spettacolo, non porta giovamento alla causa del Coseco.

Valeria Giordani

16/5

il Resto del Carlino

## SERIE DI MANIFESTAZIONI OGGI A LUGO La Banda Aeronautica accoglierà il 'Fiat G 91'



Oggi è in programma a Lugo la cerimonia della consegna ufficiale del velivolo G 91Y da parte dell'Aeronautica militare italiana al Museo Baracca. La manifestazione avrà inizio alle 16.30 con il ritrovo dei partecipanti in piazza Baracca e la deposizione di una corona al monumento dedicato a Francesco Baracca. Alle 17 il trasferimento al Museo Baracca, per i discorsi delle autorità, la consegna ufficiale e la benedizione del velivolo. La manifestazione si concluderà con un concerto della Banda dell'Aeronautica in programma alle 21.30 al teatro Rossini.

Il "Fiat G 91Y", fu costruito nel 1956: è un monoreattore monoposto, impiegato nel ruolo caccia tattico leggero e ricognitore. Ha un posto importante nella storia dell'aeronautica italiana, visto che si tratta del primo velivolo interamente italiano costruito dopo la seconda guerra mondiale. L'esemplare che viene donato al Comune di Lugo, esposto dall'agosto scorso

nel cortile del museo (grazie all'interessamento dell'Associazione "Amici del museo Baracca"), è l'ultimo in assoluto dei "G 91" ad avere compiuto un volo operativo, esattamente il 26 novembre 1994, quando era in dotazione al 101° Gruppo di stanza a Cervia in seno all'8° Stormo. Come sottolinea Alceo Bucchi dell'associazione "Amici del museo Baracca", con questa operazione che vede il "G 91" a fianco dello "Spad" di Francesco Baracca (aereo del 1917), «si sono volute saldare due epoche della grande avventura nei cieli ed offrire ai giovani uno stimolo in più per visitare il museo». L'associazione e il Comune stanno intanto pensando al programma per il prossimo 19 giugno, ricorrenza dell'80° anniversario della morte di Francesco Baracca; dopo questa data dovrebbero iniziare i lavori di sistemazione definitiva del museo Baracca.

Nella foto: l'esemplare dell'aereo G 91 nel cortile del museo Baracca

Da Piacenza non arriveranno più a Voltana

## “Niente più rifiuti extra-provinciali”

“Lo annuncia l'assessore Mengozzi”



Andrea Mengozzi, assessore provinciale all'ambiente

RAVENNA - I rifiuti di Piacenza non arriveranno più alla discarica di Voltana. Lo ha annunciato l'assessore provinciale all'ambiente Andrea Mengozzi, dopo aver ricevuto la lettera con la quale il presidente della Provincia di Piacenza, Dario Squeri, ha ringraziato la nostra Provincia per quanto ha fatto per consentire lo smaltimento degli Rsu (Rifiuti solidi urbani) piacentini negli ultimi mesi, da quando il suo territorio era entrato in emergenza per i ritardi nell'approntamento della discarica di Ca' del Montano situata nel comune di Ponte dell'Ollo.

“Allegando alla comunicazione l'ordinanza presidenziale dell'8 maggio con la quale ha autorizzato l'Asm di Piacenza alla gestione del secondo lotto della nuova discarica - afferma Mengozzi in una nota della Provincia - egli ha quindi potuto confermare che la necessità di

Il capogruppo dei Verdi chiede lumi sulla discarica di Voltana

### Daniela Guerra interroga la giunta regionale sull'attività del Coseco

LUGO - Il capogruppo dei Verdi in regione, Daniela Guerra ha presentato una interrogazione alla Giunta regionale affinché l'assessore Cocchi relazioni nella competente commissione Ambiente e Territorio sulla situazione gestionale del Coseco. “Sono ormai innumerevoli - ha affermato Daniela Guerra - le voci che si levano sollevando dubbi sulla correttezza delle operazioni relative alla gestione dei rifiuti da parte del Coseco di Lugo. Dalla stampa si apprende, di triangolazioni di rifiuti provenienti da Milano ma

stoccati a Lugo come Rsu piacentini, e continue denunce da parte di Legambiente sulla reale natura dei rifiuti stoccati presso la discarica di Voltana sollevano dubbi sulla efficacia dei controlli”.

“Si chiede pertanto all'assessore all'ambiente della Regione Emilia Romagna di informare la competente commissione consiliare sui risultati a cui è giunto il gruppo di lavoro costituito dalla Regione e dall'Arpa, che doveva indagare sugli illeciti segnalati dai comitati e dai cittadini”.

conferire ancora alla discarica ravennate di Voltana gli Rsu piacentini è superata e che la nuova discarica piacentina funzionerà a pieno regime entro pochi giorni. Quindi la possibilità di continuare a conferire nel lughese le poche centinaia di tonnellate che l'azien-

da piacentina è autorizzata a conferire verrà esercitata solo se i tempi di avviamento della discarica piacentina lo richiederanno. Si conclude così - prosegue Mengozzi - l'emergenza di Piacenza che aveva comportato conseguenze anche per il nostro territorio. Conse-

guenze che si era responsabilmente scelto di affrontare non potendo, e non volendo, la nostra provincia sottrarsi a quel dovere di solidarietà imposto dal meccanismo del mutuo soccorso, codificato a livello regionale, che porta le province della nostra regione ad aiutar-

si in caso di necessità”. L'assessore Mengozzi ci tiene quindi a sottolineare che, risolto il caso di Piacenza, non dovrebbero arrivare più rifiuti extra-provinciali.

“E' opportuno ribadire che - dice Mengozzi - conclusasi Piacenza, non ci sono in corso conferimenti di Rsu extraprovinciali alla discarica lughese.

Questa constatazione, unita alla notizia diffusa dal Coseco che ha interrotto i conferimenti di Rsu extraprovinciali, consente quindi quell'approfondimento a 'bocce ferme' richiesto dal consiglio comunale lughese, nell'attesa che l'assemblea del Coseco decida le sue strategie aziendali. All'interno di un quadro legislativo preciso, che offre certezze sulla gestione del territorio e che induce a quel risparmio delle risorse perseguito da impianti come quello del Cir che il Coseco si avvia a realizzare”.

Domani cerimonia in onore dell'asso lughese

## Omaggio a Baracca

1915 CORRIERE

### Consegna del “G91” al Museo

LUGO - Si prospetta un sabato tutto all'insegna dell'Azzurro aeronautico domani a Lugo, con un insieme di celebrazioni e manifestazioni volte al ricordo del 110 anni dalla nascita del più grande aviatore italiano, il lughese Francesco Baracca. Molte sono le autorità militari, politiche, del mondo dell'economia e di tutte le associazioni patriottiche locali e forestiere, unite per un pomeriggio carico di significati. Il Museo Francesco Baracca nell'occasione, aprirà le proprie collezioni per fare posto ad un “cimelio” di importanza internazionale, un Aeritalia G. 91Y, l'unico velivolo di completa costruzione italia-

na del dopoguerra. Infatti, è bene ricordare che la classe del G.91, ha radici profonde, addirittura negli anni sessanta, quando vide la luce il Fiat G.91R e da qui a seguirne fino all'attuale ultimo modello che è esposto nel cortile del Museo, tra l'altro, l'ultimo a volare in toto su tutto il territorio nazionale. Avere il velivolo che reca la livrea colorata con i motivi simbolici del 101° Gruppo Cbr di appartenenza, è stato un grosso colpo a livello nazionale ed internazionale, messo a segno dall'amministrazione comunale di Lugo, da Alceo Bucchi e Giovanni Baracca, unitamente alle associazioni Arma Aeronautica ed Amici del Museo Ba-

racca, dotando la struttura espositiva cittadina di un pezzo più unico che raro, di grande effetto. Come si vede non si sono lesinati gli sforzi per questo momento, ed a ricordare la memoria di Baracca saranno presenti generali ed alti ufficiali insieme all'intera Banda Nazionale dell'Aeronautica Militare diretta dal Maggiore Esposito, a Lugo presente per la terza volta in tre anni. Il programma della manifestazione viene così articolato: ore 16.30: monumento Baracca - raduno associazioni e di invitati; ore 16.50 arrivo autorità deposizione corona; ore 17: trasferimento al Museo Baracca.

OGGI TUTTA LUGO E' IN FESTA PER LA RICORRENZA DEL PATRONO

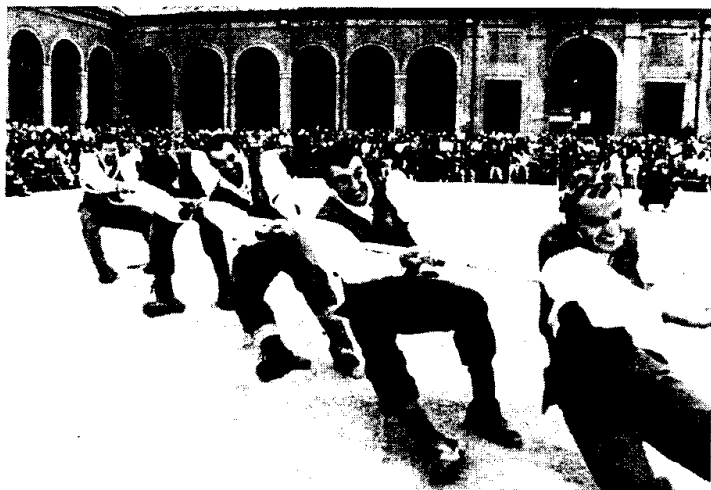
# Un palio nel nome di S. Ilaro

Per la prima volta si svolgerà una sfida notturna tra i rioni. Le cerimonie religiose

E' festa grande oggi a Lugo per la ricorrenza del patrono della città, S. Ilaro abate, il cui culto a Lugo risale al 1254. Per l'occasione è stato predisposto un ricco programma di iniziative sia religiose che folkloristiche. Alle 18, nella chiesa del Carmine, avrà luogo una messa concelebrata da tutti i parroci di Lugo e presieduta dal vescovo monsignor Giuseppe Fabiani.

Alla concelebrazione parteciperà anche la parrocchia di Galeata di Forlì, con il parroco don Carlo Fabretti, e il gonfalone. Quest'anno è in corso una sorta di 'gemellaggio' con Galeata, il cui patrono è appunto S. Ilaro. Così questa mattina una rappresentanza dell'Ente palio di Lugo e dei padri Carmelitani si reca a Galeata per assistere alla solenne concelebrazione presieduta dal vescovo locale.

Alla messa delle 18 seguirà una processione con il busto argenteo e la reliquia di S. Ilaro. Altre messe sono previste alle 8.30, 10 e 11.30. Sempre in tema di appuntamenti religiosi, nella chiesa del Carmine alle 21 saranno benedetti i vessilli e le bandiere dei rioni lughesi che successivamente



Stasera è in programma la prima edizione della 'Disfida di S. Ilaro', gara notturna di tiro alla fune. Il rione Ghetto (nella foto di Giampiero Corelli la squadra in azione) cercherà di bissare il successo ottenuto nell'ultimo Palio della caveja.

disputeranno una gara di tiro alla fune in notturna, grande novità di quest'anno nell'ambito delle manifestazioni per il trentesimo anniversario della Contesa estense. L'appuntamento per questa sfida è nel piazzale del Pavaglione, per una gara a otto squadre tra i

quattro rioni di Lugo (Ghetto, Cento, Brozzi e Madonna delle Stuoie) denominata appunto 'Disfida di S. Ilaro'. Le manifestazioni della Contesa si concluderanno poi domenica prossima con il Palio degli sbandieratori e l'assegnazione del 'Palio della Contesa estense' al rione che avrà totalizzato più punti nelle tre gare di cui si compone il palio.

Il culto di S. Ilaro a Lugo ha avuto inizio, come detto, nel 1254, quando gli abitanti del territorio gli dedicarono una campana, come ringraziamento per essere stati salvati da

una minacciosa piena del fiume Senio. Nella campana erano incise queste parole: 'Vox domini, pax Christi, me fecit anno MCCLIV. Ave Maria, sanctus Hilarus suum defendat populum'. Con questa 'dichiarazione' quindi il popolo di Lugo riconobbe in S. Ilaro il suo patrono.

I padri Carmelitani hanno poi avuto il merito di tenere vivo nei secoli il ricordo e la devozione al Santo abate di Galeata: infatti la loro chiesa è sempre stata la chiesa del patrono. Quando nel 1523 la chiesa dei Carmelitani dedicata a S. Ilaro non fu più sufficiente ad accogliere il popolo, i frati ne costruirono una più grande, nella quale l'altare maggiore era dedicato naturalmente a S. Ilaro. E quando anche questa non sembrò ai frati più degna del patrono, costruirono la chiesa attuale, ricca di marmi preziosi e di quadri di grande valore artistico.

Occorre infine ricordare che, in occasione della festa del patrono, i servizi sanitari sociali e amministrativi dell'Ausi di Ravenna della città di Lugo resteranno chiusi, mentre l'ospedale garantirà i servizi essenziali, come avviene nelle giornate festive.

## L'Aeronautica militare onora oggi l'eroe lughese

### Un G 91 al museo Baracca

Lugo di Romagna celebra oggi il suo eroe, Francesco Baracca, con una cerimonia ufficiale alla presenza di autorità civili e militari. L'evento assume particolare significato in quanto quest'anno ricorrono tre anniversari: i 110 anni dalla nascita di Baracca, gli ottant'anni dalla sua morte sul Montello e i 75 anni dalla fondazione dell'Arma Aeronautica. Alle 16.50 dopo la deposizione di una corona al monumento del più grande aviatore d'Italia, l'Aeronautica militare consegnerà ufficialmente al Museo Baracca il G-91Y appartenuto all'8° stormo di Cervia, che ha volato l'ultima volta il 26 novembre del '94. La cerimonia sarà seguita dagli onori militari alla tomba dell'eroe nel cimitero di Lugo; alle 21.15 al teatro Rossini è in programma un concerto della Banda musicale dell'Aeronautica militare, diretta dal maestro Pasquale Esposito.



L'arrivo a Cervia dell'ultimo G 91Y. Oggi l'aereo sarà ufficialmente consegnato al museo Baracca.

Corbisio 16/5